

SAR (SCHOLARS AT RISK) Italia

L'Università degli studi di Trento per la promozione e la tutela della libertà accademica

Progetto “Protezione Temporanea per Accademici/che a Rischio - UniTrento”

Sommario

1.	Il progetto SAR.....	2
1.1	Bando e reclutamento	2
1.2	Assegno di ricerca	4
1.3	Privacy, tutela e sicurezza	4
2.	L'Università degli studi di Trento	5
2.1	Persone con disabilità	5
2.2	Carriera Alias.....	6
3.	Essere una/o studiosa/o SAR a Trento	6
3.1	Visto e permesso di soggiorno per sé e per la propria famiglia.....	6
3.2	L'arrivo e il supporto	7
3.3	Alloggio	7
3.4	Coperture assicurative	7
3.5	Salute e cure mediche.....	8
3.6	Living costs	8
4.	Vivere con la famiglia a Trento	10
4.1	Istruzione e asili nido	10
4.2	Altri servizi.....	11
5.	Servizi per la/lo studiosa/o	12
5.1	Mentore	12
5.2	Opera Universitaria.....	12
5.3	Corsi lingua.....	12
5.4	Trasporti.....	13
5.5	Associazioni.....	13
5.6	Supporto psicologico.....	13
6.	Contatti e link utili	13
6.1	Contatti	13
6.2	Link utili.....	14

Questo documento si considera a integrazione della [pagina web](#) del progetto SAR dell'Università degli studi di Trento.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare: scholarsatrisk@unitn.it.

1. Il progetto SAR

Dal 2017 l'Università degli studi di Trento aderisce formalmente alla rete internazionale [SAR "Scholars at Risk"](#). Dal 2019 l'Ateneo partecipa alla fondazione della sezione italiana "Scholars at Risk Italy" ("[Polo Italiano SAR Italia](#)") che attualmente co-coordina insieme all'Università degli studi di Padova.

Il progetto SAR dell'Ateneo è coordinato dalla prof.ssa Ester Gallo e si colloca all'interno delle politiche di [Equità & Diversità](#) dell'Università di Trento.

Accanto ad azioni di advocacy, formazione e ricerca sui temi della libertà di espressione e del rischio in ambito accademico, SAR fornisce protezione a studiose/i attraverso il loro inserimento in progetti di ricerca presso i Dipartimenti e i Centri dell'Ateneo per un periodo di tempo limitato.

1.1 Bando e reclutamento

L'accesso al progetto avviene tramite selezione mediante l'emanazione di uno specifico bando interdipartimentale e pluridisciplinare da parte dell'Università degli studi di Trento che conferisce a nr. 2 studiose/i un assegno di ricerca della durata di 12+12 mesi.

Il bando viene pubblicato con scadenza biennale, indicativamente nei mesi di gennaio/febbraio, alla pagina "[Lavora con noi](#)" del sito di Ateneo.

Per poter presentare la propria candidatura è necessario soddisfare i requisiti specificati nel bando e inviare la documentazione richiesta entro i termini stabiliti. In linea generale, per presentare la propria candidatura sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a. possedere il titolo accademico di dottore/ssa di ricerca nel settore scientifico affine all'attività di ricerca oggetto della collaborazione, conseguito presso un'università italiana o una istituzione universitaria straniera o titolo equivalente conseguito all'estero;
- b. possedere curriculum scientifico - professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca descritta nell'art. 1;
- c. essere cittadino/a straniero/a in almeno una delle seguenti posizioni:
 1. essere in possesso dello status di rifugiato/a in Italia o in un Paese membro dell'Unione Europea o in un paese che abbia sottoscritto la Convenzione di Ginevra;

2. aver ottenuto il riconoscimento del diritto di protezione sussidiaria in Italia o in un Paese membro dell'Unione Europea;
3. essere richiedente asilo in Italia o in un Paese membro dell'Unione Europea;
4. essere riconosciuto/a come “studioso/a a rischio” da Scholars at Risk (SAR-status) o da altre organizzazioni internazionali riconosciute che operano nel settore [Scholars Rescue Fund (SRF) e Council for At-Risk Academics (CARA)].

È possibile presentare domanda per una sola struttura accademica tra i Dipartimenti e Centri dell'Università di Trento, in relazione alle specifiche aree scientifiche di ricerca degli stessi, come riportato dal bando.

La lista completa dei Dipartimenti/Centri che compongono l'Ateneo di Trento è consultabile al seguente link: <https://www.unitn.it/node/14/>.

Le domande di partecipazione vengono valutate da una commissione interdisciplinare interna. La selezione avviene attraverso la valutazione dei titoli, del curriculum, della lettera motivazionale e della proposta progettuale, a cui segue un eventuale colloquio orale online. A discrezione della commissione, può essere richiesto al/la candidato/a di presentare un documento riassuntivo del budget necessario allo svolgimento del proprio progetto di ricerca. Se lo desidera, il/la candidato/a può allegare una lettera di referenze, a cui non viene in ogni caso attribuito nessun punteggio.

L'elenco degli ammessi e delle ammesse all'eventuale prova orale, così come la graduatoria finale, saranno resi noti in forma anonima, attraverso un codice numerico associato al nome del/la candidato/a, con un avviso pubblicato sul portale di Ateneo alla pagina seguente: <https://www.unitn.it/node/414/>.

Le prime due persone in graduatoria verranno successivamente contattate in forma scritta dall'Università di Trento.

Per motivi di sicurezza legati alla situazione di rischio delle/dei candidate/i l'Università di Trento garantisce il diritto all'anonimato durante tutta la procedura di valutazione.

Eventuali casi di incompatibilità e i regolamenti relativi alla risoluzione e recesso del rapporto sono verificabili nel bando di selezione.

1.2 Assegno di ricerca

L'assegno di ricerca ha un importo lordo annuale variabile, stimato a 31.000,00 euro e ha una durata di 12 mesi. L'assegno potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi in presenza di idonea copertura finanziaria e previa attestazione da parte del/la mentore del regolare svolgimento delle attività.

La procedura per il conferimento dell'assegno e la successiva stipula del contratto viene gestita dall'Ufficio Accoglienza e Servizi al personale dell'Università di Trento e dal Dipartimento/Centro ospitante, il quale si occupa inoltre dell'erogazione dell'assegno di ricerca in rate mensili posticipate previa attestazione di regolare esecuzione del/la mentore.

1.3 Privacy, tutela e sicurezza

Il Trattamento dei dati personali viene effettuato da personale autorizzato ai sensi della [normativa vigente](#) e in considerazione della situazione di rischio dei soggetti coinvolti.

Viene prestata particolare attenzione, a tutti i livelli, a non divulgare dati sensibili.

I dati raccolti in sede di selezione, accoglienza o svolgimento della professione non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.

Ove necessario, possono venire istituite precauzioni aggiuntive rispetto a quelle previste per legge.

Lo staff SAR può inoltre sviluppare un piano sulla sicurezza aggiuntivo e prendere precauzioni adeguate alle esigenze della persona. Esse comprendono, ad esempio: la predisposizione dell'alloggio e l'organizzazione dell'insegnamento; l'eventuale confidenzialità dei dettagli relativi alla permanenza, come ad esempio la rimozione del nome dal sito di Ateneo o dai programmi delle conferenze; l'attenta richiesta delle preferenze della/o studiosa/o sull'essere introdotto o meno alle/ai colleghe/i all'interno e al di fuori dell'Ateneo; la creazione di una lista di contatti istituzionali per le questioni relative alla sicurezza.

La valutazione del rischio e della sicurezza del personale accolto rappresenta una priorità per l'Università di Trento. Ogni azione e pubblicazione, così come la partecipazione ad eventi e incontri, viene anticipatamente discussa con la persona interessata. Quest'ultima

inoltre viene accompagnata dallo staff SAR per tutta la durata del progetto del processo di valutazione della propria sicurezza.

2. L'Università degli studi di Trento

La [città di Trento](#) si trova nel nord-est dell'Italia, nella regione denominata Trentino Alto Adige, a breve distanza dall'Austria e dalla Svizzera, in uno dei più splendidi ambienti naturali del mondo, le [Dolomiti](#), patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'[Università degli studi di Trento](#) è una realtà dinamica, di medie dimensioni, orientata alla ricerca, con eccellenti opportunità di insegnamento e di ricerca, così come una struttura di prim'ordine.

L'Università è stata fondata nel 1962 e conta ad oggi quindici [Dipartimenti/Centri](#), che coprono una vasta gamma di materie accademiche e specializzazioni. L'Ateneo ospita ad oggi circa 16.000 studenti, 600 tra docenti, ricercatori e ricercatrici e altrettante/i componenti del personale tecnico e amministrativo.

L'Università di Trento prevede strumenti e misure volti ad identificare e rimuovere qualsiasi discriminazione basata sul genere, il credo religioso o le convinzioni personali e politiche, l'appartenenza etnica e culturale, l'orientamento e l'identità sessuale, le disabilità, l'età, la condizione contrattuale.

[L'Ufficio Equità & Diversità](#) si impegna in accordo con tutte le realtà dell'Ateneo a rendere realtà quotidiana questi intenti predisponendo servizi per l'inclusione.

2.1 Persone con disabilità

L'Università di Trento da sempre si impegna ad abbattere le barriere strutturali e sociali presenti al suo interno al fine di garantire la piena partecipazione a tutte le dimensioni dell'esperienza accademica alle persone con disabilità.

Per informazioni rispetto al tema dell'accessibilità e per richiedere una forma di supporto è possibile contattare l'apposito Servizio Inclusione al personale tramite e-mail:

inclusione.personale@unitn.it e visitare il sito: [Servizi per il supporto alle disabilità](#).

Per quanto riguarda l'accesso al sistema bibliotecario, è possibile visitare il sito:

[Servizi per utenti con bisogni speciali.](#)

Per quanto riguarda l'accesso al sistema bibliotecario, è possibile visitare il sito:

<https://www.biblioteca.unitn.it/215/servizi-per-utenti-con-bisogni-speciali>.

2.2 Carriera Alias

Per tutelare il riconoscimento dei diritti della persona transgender e di genere non conforme ed eliminare le situazioni di disagio che la persona deve affrontare, l'Università di Trento si è dotata del "Regolamento per l'attivazione e la gestione dell'identità alias per persone transgender e di genere non conforme". Per ulteriori informazioni e per visionare il Regolamento: [Regolamenti](#).

3. Essere una/o studiosa/o SAR a Trento

3.1 Visto e permesso di soggiorno per sé e per la propria famiglia

La/lo studiosa/o viene supportato nella procedura per l'ottenimento dei documenti necessari all'entrata e alla permanenza in Italia dagli uffici di competenza dell'Università di Trento.

Prima della partenza, è necessario l'ottenimento del **Nulla Osta** e la successiva richiesta di un **visto per motivi di ricerca**.

Una volta giunta/o in Italia, la/lo studiosa/o deve far richiesta di **permesso di soggiorno per motivi di ricerca**. La durata dello stesso è pari o superiore a quella del programma di ricerca.

Se sussiste la volontà o la necessità per una/o studiosa/o di presentare richiesta d'asilo, l'Università può indicare alla persona gli organi competenti sul territorio.

Chi possiede un visto o permesso per ricerca può richiedere la coesione e il ricongiungimento familiare a prescindere dalla durata del permesso (o del visto).

I membri della famiglia coinvolgibili sono coniuge e figli/e minori (Decreto Legislativo n. 71 dell'11 maggio 2018 lettere a) e b) comma 1 dell'art. 29).

Allo scadere del permesso di soggiorno la persona ha diritto a restare per ulteriori 60 giorni sul territorio italiano, per cercare attivamente lavoro. In questo caso, è possibile

firmare qualsiasi tipologia di contratto a prescindere dall'inquadramento avuto negli anni precedenti con il progetto SAR. Inoltre, allo scadere del contratto di assegnista la persona può richiedere, se residente in Italia o in un altro Paese europeo, il sussidio di disoccupazione. L'Ufficio Accoglienza e Servizi al personale potrà indicare alla persona le sedi dove recarsi e la documentazione necessaria.

3.2 L'arrivo e il supporto

I costi del viaggio di arrivo in Italia e di rientro al Paese di origine (o altra sede di residenza / domicilio prima dell'arrivo in Italia) sono a carico del progetto, che supporta la/lo studiosa/o nella prenotazione del volo.

Eventuali ulteriori viaggi per necessità personali, non legati ad impegni accademici o di ricerca, sono a carico della/o studiosa/o.

Per favorire l'adempimento di tutte le formalità e attività necessarie al positivo inserimento della/o studiosa/o sul territorio, se necessario e desiderato, verrà fornito un supporto da parte dell'Ateneo.

3.3 Alloggio

L'alloggio viene assegnato alla/o studiosa/o a titolo gratuito per tutta la durata del progetto.

L'alloggio è identificato tra le strutture a disposizione dell'Università di Trento sulla base delle necessità della/o studiosa/o e dell'eventuale presenza di familiari a seguito.

L'alloggio sarà disponibile fin dal primo giorno di arrivo.

3.4 Coperture assicurative

Per il soggiorno di una/un ricercatrice/tore in Italia la normativa prevede che tra il singolo e l'Istituto di ricerca/Ateneo vi sia un'apposita convenzione di accoglienza che obblighi la struttura ospitante a stipulare una polizza assicurativa in caso di malattia per la persona e per i suoi familiari, o a provvedere all'iscrizione al [Servizio Sanitario Nazionale](#) (SSN).

Il costo dell'assicurazione sanitaria è a carico dell'Ateneo, che rimborsa al/la partecipante i costi sostenuti per la sua attivazione.

La copertura assicurativa sul luogo di lavoro, che riguarda i rischi da infortunio e la responsabilità civile, si attiva al momento in cui viene firmato il contratto da entrambe le

parti (assegnista e Università). Tale assicurazione resta valida per tutta la durata dell'assegno di ricerca.

3.5 Salute e cure mediche

La/lo studiosa/o SAR ed eventuali familiari accedono al Servizio Sanitario Nazionale, che garantisce l'accesso alle cure a titolo gratuito o a seguito del pagamento di un ticket. La/lo studiosa/o può scegliere il proprio medico di base, ossia la figura che segue la salute della persona nel suo complesso, tra le persone inserite in una lista di nominativi fornita dall'Ufficio Accoglienza e Servizi al personale dell'Università di Trento.

3.6 Living costs

La moneta utilizzata in Italia è l'euro. La conversione in altre valute è disponibile a questo [link](#). Al seguente [link](#) è possibile visionare un quadro esemplificativo dei costi di vita nella [città di Trento](#).

Nelle seguenti due tabelle sono riportate le principali voci di costo che l'Ateneo e lo/la studioso/a devono sostenere nel corso della permanenza a Trento. Gli importi si intendono esemplificativi al solo scopo di fornire delle indicazioni di massima.

Tabella 1: Voci di costo

VOCI DI COSTO	REFERENTE	NOTE
Assegno di ricerca	Dipartimento/Centro	In rate mensili posticipate
Assicurazione sanitaria	Dipartimento/Centro	Il pagamento dell'assicurazione sanitaria viene fatto dal/la assegnista e successivamente rimborsato (tassazione esclusa)
Copertura assicurativa infortunio e responsabilità civile	Ateneo	
Alloggio e utenze	Dipartimento/Centro	

Vitto	Assegnista	Non è previsto rimborso
Visto di ingresso	Assegnista	Non è previsto rimborso
Viaggio A/R	Dipartimento/Centro	
Eventuali viaggi intermedi	Assegnista	Non è previsto rimborso
Tessera trasporti	Assegnista	Non è previsto rimborso
Seminari / Convegni	Dipartimento/Centro	
Costi eccezionali o di emergenza	Valutazione ad hoc	
Spese ricerca base	Dipartimento/Centro	

Tabella 2: Prospetto spese studiosa/o nel primo mese di presenza in Italia

Voce di spesa	Costo approssimativo	Rimborsabile sì/no
Permesso di soggiorno	costo variabile	no
Assicurazione sanitaria	1.000 euro, variabile	si
Eventuali spese ulteriori per assicurazione sanitaria privata	400 / 1.000 euro	si
Spese di telefonia	20 / 40 euro al mese	no
Spese alimentari e di prima necessità	variabile	no
Spese di trasporti	30 / 50 euro al mese	no

Nel caso in cui risulti per la/lo studiosa/o economicamente difficoltoso far fronte alle spese iniziali di inserimento e sostentamento sul territorio, può essere predisposto un sostegno da parte dell'Ateneo.

4. Vivere con la famiglia a Trento

Se la/lo studiosa/o decide di riunirsi con la propria famiglia a Trento, questa potrà beneficiare dei servizi previsti per il sostegno alla famiglia sul territorio e all'interno dell'Università stessa. L'Ateneo si impegna a indicare i servizi e i sostegni sul territorio di cui necessita il nucleo.

4.1 Istruzione e asili nido

Eventuali figli/e potranno accedere agli istituti per l'istruzione pubblica e gratuita presenti nel comune di Trento. In Italia, i servizi all'infanzia e istruzione sono così suddivisi: dai 3 mesi ai 3 anni – Asilo nido (pagamento canone mensile), dai 3 anni ai 6 anni – Scuole materne (pagamento pasti ed eventuali anticipo/posticipi rispetto all'orario standard), dai 6 ai 11 anni – Scuola primaria (pagamento dei pasti ed eventuali attività extra), dai 11 ai 14 – scuola secondaria di I° grado (pagamento pasti, libri ed attività extra scolastiche), dai 14 ai 19 – Scuola secondaria di II° grado (pagamento libri ed attività extra scolastiche).

Tutti gli istituti comprendono, nella proposta formativa, l'insegnamento delle lingue straniere. Inoltre, i seguenti istituti prevedono la presenza di classi di bilinguismo, dove l'idioma inglese viene utilizzato per 18 ore settimanali:

- [Scuola Sanzio](#) - Via San Giovanni Bosco, 8 - 38122 – Trento;
- [Scuola Elementare E. Bernardi](#), Cognola - Via Ponte Alto, 2/1 - 38121 – Trento.

Per maggiori informazioni sugli istituti scolastici provinciali:

- <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-istruzione-3-14-anni>;
- <https://www.vivoscuola.it/>.

Precedentemente ai 3 anni del/la bambina/o, è possibile accedere al servizio di nido per l'infanzia di tipo pubblico, privato o [Tagesmutter](#). Per maggiori informazioni consultare il seguente sito:

<https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-prim-infanzia-0-3-anni/Servizio-di-nido-d-infanzia>.

Esistono inoltre istituti scolastici paritari, ossia soggetti privati che concorrono all'erogazione del servizio educativo. La lista è consultabile al seguente sito:

<https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Scuole-paritarie>.

L'Università di Trento, per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e privata dei/delle propri/e dipendenti, fornisce un servizio di Nido Aziendale presso una delle proprie strutture, consultabile al seguente sito:

<https://intranet.unitn.it/infoservizi/nido-aziendale>.

4.2 Altri servizi

Se la/il coniuge della/o studiosa/o è arrivata/o in Italia con forme di ricongiungimento familiare, la legge italiana prevede la possibilità di svolgere attività lavorativa. Chi invece richiede coesione familiare può iniziare a lavorare solo nel momento in cui viene rilasciato il permesso di soggiorno per motivi familiari. Nella ricerca di un'eventuale occupazione, è possibile chiedere il sostegno dell'[Agenzia per il lavoro](#), che fornisce supporto e indirizzamento per le persone residenti nel comune di Trento. Inoltre, è possibile rivolgersi ai numerosi [Centri per l'impiego territoriali](#), che fungono da tramite per l'incontro tra domanda e offerta in ambito lavorativo.

Se necessario, il nucleo familiare della/o studiosa/o può accedere ai corsi di lingua italiana organizzati sul territorio esternamente all'Ateneo. In particolare, si invita a visionare le pagine del [Centro EDA](#) e dell'[Associazione Gioco degli Specchi](#).

5. Servizi per la/lo studiosa/o

5.1 Mentore

Ogni persona accolta all'interno del progetto SAR entra a far parte a pieno titolo della comunità accademica dell'Ateneo di Trento. In particolare, la persona viene affiancata da tre figure: il/la coordinatore/ice del progetto SAR per l'Ateneo, il/la delegato/a SAR della struttura accademica ospitante e il/la mentore.

Ognuna di queste persone si impegna ad affiancare la/lo studiosa/o nella comprensione del contesto accademico e civile, e nell'inserimento all'interno della comunità accademica e non. La/lo studiosa/o, inoltre, viene supportato nello sviluppo del proprio lavoro accademico. È molto importante che, fin dall'arrivo, si stabiliscano frequenti comunicazioni e scambi tra la/lo studiosa/o e tutta la rete SAR, in particolare tra mentore e assegnista.

5.2 Opera Universitaria

L'Opera Universitaria è l'ente che, per l'Università di Trento, si occupa dei servizi alla comunità studentesca (mense, sport, cultura e molto altro). Presso la sede (Via Malpensada, 140 - 38123 - Trento) è possibile richiedere il badge personale, una tessera identificativa, a titolo gratuito, necessaria per la fruizione dei servizi.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web dell'[Opera Universitaria](#).

5.3 Corsi lingua

Sia internamente che esternamente all'Ateneo esistono varie realtà dove approfondire sia la lingua italiana sia altri idiomi attraverso corsi o conversazioni.

Per iscrizioni e informazioni:

- <https://international.unitn.it/incoming/virtual-language-courses>
- <https://www.cla.unitn.it/>

Presso l'Ateneo, è inoltre possibile prendere parte ai [Tandem Language Learning](#).

5.4 Trasporti

La circolazione urbana e interurbana della città di Trento è gestita da [Trentino Trasporti](#). Ulteriori informazioni in relazione agli accordi tra Trentino Trasporti e l'Università di Trento possono essere trovate al seguente link: <https://international.unitn.it/incoming/bus-and-train-travel-card>.

Il trasporto ferroviario è garantito dalle seguenti aziende:

- [Trenitalia](#)
- [Deutsche Bahn](#)
- [ÖBB Italia](#)

5.5 Associazioni

Sia la comunità accademica che la società civile contano al loro interno numerose realtà associative alle quali è possibile partecipare. Se la/lo studiosa/o lo desidera, sarà possibile valutare di prendere parte ad eventi, iniziative o corsi che possono favorire l'inserimento relazionale.

Per l'Ateneo: <https://www.unitn.it/servizi/222/associazioni-studentesche>;

Per il Comune di Trento: <https://www.comune.trento.it/Citta/Vivi-la-citta/Associazioni>;

Associazioni in ambito migrazione: <https://www.cinformi.it/Comunicazione/Guide-e-brochure-tematiche/Guida-delle-associazioni-di-migranti-in-Trentino>.

5.6 Supporto psicologico

A richiesta, è possibile per la/lo studioso/a accedere al servizio di supporto psicologico.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.unitn.it/node/235/>

6. Contatti e link utili

6.1 Contatti

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- scholarsatrisk@unitn.it



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



SCHOLARS AT RISK
NETWORK  ITALY SECTION

- Delegata alla Solidarietà accademica e internazionale e Referente SAR per l'Università degli studi di Trento: prof.ssa **Ester Gallo** (Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale - ester.gallo@unitn.it);
- Ufficio Equità & Diversità: equitadiversita@unitn.it.

6.2 Link utili

- Università degli studi di Trento – <https://www.unitn.it/>;
- Cinformi - Centro Informativo per l'Immigrazione – <https://www.cinformi.it/>;
- Comune di Trento – <https://www.comune.trento.it/>;
- Comune di Rovereto – <https://www.comune.rovereto.tn.it>.